



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

*“Nella vita non bisogna mai rassegnarsi, arrendersi alla  
mediocrità, bensì uscire da quella “zona grigia” in cui tutto è  
abituale”*

*-Rita Levi*

*Montalcini*

## **Tu, il Centro e la Comunità**

*Il progetto di seguito presentato è ideato e proposto in un periodo di incertezza per l'emergenza sanitaria legata al Covid-19, tale da richiedere ai servizi rivolti alle persone fragili, quale è il nostro, costanti verifiche e rimodulazioni in relazione al modificarsi delle condizioni epidemiologiche a livello territoriale e alle linee di indirizzo emanate dalla PAT.*

*Il progetto di seguito illustrato, e che si rifà a precedenti esperienze positive e significative sia per i giovani che per gli anziani utenti del servizio, cerca di tenere conto della realtà attuale ma si spinge verso quelle prospettive e potenzialità che potranno essere espresse e sperimentate nel momento in cui l'emergenza in corso sarà ridimensionata, permettendo una ripresa di tutte quelle attività volte alla socializzazione e al benessere della persona non più giovane, che caratterizzano il Centro Servizi.*

*È necessario quindi leggerne i contenuti con la consapevolezza che quanto riportato dovrà necessariamente tenere conto di quanto avviene a livello territoriale e potrebbe essere periodicamente rimodulato e riprogrammato in funzione di tale situazione, in stretto raccordo e condivisione con i giovani coinvolti e l'ufficio di Servizio Civile.*

### **Chi siamo**

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “M. Grazioli” svolge e gestisce diversi servizi rivolti principalmente alle persone adulto-anziane.

È un ente di diritto pubblico, senza fini di lucro, che opera all'interno del sistema dei servizi socio-sanitari della Provincia di Trento.

I servizi che offre sono:

- Residenza sanitaria assistenziale (RSA)
- Sostegno alle famiglie
- Centro servizi, Centro Diurno, Residenze protette
- Punto prelievi e Servizio di fisioterapia per esterni convenzionati con l'APSS
- Pasti a domicilio

Per ulteriori approfondimenti Si invita a consultare il sito aziendale ([www.apspgrazioli.it](http://www.apspgrazioli.it)).

Si evidenziano di seguito le caratteristiche peculiari dei servizi con i quali il giovane si confronterà:

#### **RSA**

Via della Resistenza n. 63  
Tel. 0461 818181  
Fax 0461 811487

#### **Centro Diurno**

Via della Resistenza n. 61/F  
Tel. 0461 818102  
Fax 0461 818129

#### **Centro Servizi**

Via della Resistenza n. 61/F  
Tel. 0461 818101  
Fax 0461 818129

#### **Alloggi Protetti**

Via della Resistenza n. 61/A  
Tel. 0461 818181

#### **Punto Riabilitativo**

Via della Resistenza n. 63  
Tel. 0461 818181  
Fax 0461 811487

#### **Punto Prelievi**

Via della Resistenza n. 63  
Tel. 0461 818181  
Fax 0461 811487



Il Centro Polifunzionale, attivo fin da 2005, è un'importante risorsa a supporto della popolazione adulto-anziana del territorio:

- Il **Centro Servizi**: con finalità di promozione di un invecchiamento attivo attraverso attività che coinvolgono sia il piano fisico che mentale per persone adulto-anziane a partire dai 50 anni di età. Si propone come contesto favorevole alla costruzione e al mantenimento di occasioni di aggregazione e socialità, a coltivare interessi culturali e ricreativi, a sensibilizzare la cura della propria persona, il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle relazioni fra i soggetti che lo frequentano e con il territorio di appartenenza. Persegue inoltre la finalità di aiutare le persone a riscoprire le opportunità e a vivere positivamente l'età anziana, fronteggiando eventuali rischi di isolamento e solitudine.
- Le **Residenze Protette**: composte di 22 alloggi indipendenti, ospitano persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti, allo scopo di mantenere il più a lungo possibile una vita autonoma in un contesto protetto e in grado di offrire opportunità relazionali e un minimo supporto assistenziale al bisogno (per altre info si rimanda al sito dell'Azienda)
- Nuove progettualità in fase di costruzione con lo scopo di fornire risposte ai bisogni della popolazione anziana, attraverso il lavoro di rete con altre realtà territoriali.

## Premessa

Il Progetto "Tu il Centro e la Comunità" nasce dall'esperienza del precedente progetto intitolato "Al centro... dei servizi" ed è implementato sia dall'esperienza dell'equipe del Centro Servizi, che in periodo di pandemia ha attivato nuove progettualità, che dai contributi e i riscontri costanti raccolti durante i colloqui con i giovani SCUP presenti in Azienda. Entrambi sono elementi fondanti nella stesura di questa nuova proposta progettuale.

Il progetto si connota quale strumento di cui l'Azienda si è dotata da 3 anni per consolidare ed implementare la propria presenza e il proprio impegno sul territorio e al servizio della popolazione adulto-anziani. L'impegno costante dell'Azienda è volto alla costruzione di una solida rete di servizi, di semplice accesso e facilmente fruibile da parte dei cittadini.

La presenza di un/una giovane che aderisce al Servizio Civile, grazie al suo contributo in termini umani, alle sue capacità propositive e all'utilizzo di linguaggi e strumenti tecnologici, entra a pieno titolo nella *mission* aziendale, diventando altresì opportunità per lo/la stesso/a di scoprire, comprendere, approfondire la conoscenza di se stesso, il mondo degli adulto-anziani, le progettualità annesse ed una modalità per appartenere ad una comunità in uno scambio reciproco che passa attraverso il prendersi cura e lo stare bene con e per gli altri.

## Finalità ed obiettivi

Le attività nelle quali il/la giovane avrà occasione di mettersi in gioco gli consentiranno di valorizzare le proprie abilità e attitudini nella realizzazione di progetti nel sociale, sviluppando maggiori competenze in ambito delle interazioni sociali in diverse situazioni (lavoro di gruppo, sviluppo di comunità, animazione sociale) oltre che mettersi in gioco nella gestione e progettazione di alcune delle stesse.



L'azienda inoltre, grazie al contributo dei giovani, desidera implementare la tipologia di proposte e il ventaglio delle offerte (utilizzando anche le nuove tecnologie), perseguendo l'obiettivo di fornire risposte sempre più appropriate e mirate a favorire il ben-essere e la personalizzazione della presa in carico, consolidando il proprio ruolo di risorsa per il territorio. In particolare vorrebbe implementare le progettualità: "Sveglia del Mattino", "Domeniche al Centro Servizi" e entrare nel tessuto sociale della collina est, per attivare risorse nuove e progettare assieme alle realtà associative del territorio nuovi servizi.

### **Obiettivi specifici:**

L'esperienza consentirà al/alla giovane di perseguire i seguenti obiettivi:

- conoscere in maniera approfondita i servizi aziendali e i servizi presenti sul territorio riferiti alla popolazione adulto-anziana.
- conoscere le caratteristiche, gli ambiti di collaborazione e le peculiarità dei diversi servizi e organismi che, in Provincia di Trento, a livello sociale e socio-sanitario concorrono a formare la filiera dei servizi che rispondono ai bisogni del cittadino anziano e della sua rete di supporto
- conoscere ed entrare in contatto con diverse professionalità, costruendosi una propria identità professionale, formandosi adeguatamente attraverso l'acquisizione di competenze spendibili in un possibile impiego futuro nel settore;
- conoscere il tessuto sociale del territorio, in questo caso quello della collina est della città, scoprendo e sentendosi parte di una rete che, adeguatamente sostenuta e valorizzata, è in grado di generare ed alimentare un processo di cura e crescita reciproca dei suoi componenti, dal più forte al più fragile, in un'ottica di costruzione e sviluppo di comunità;
- conoscere e diventare attore protagonista nella costruzione di risposte condivise per garantire il maggior ben-essere possibile alla persona adulto-anziana e alla sua rete di supporto alla domiciliarità;
- sperimentare le proprie capacità ed interessi, accrescere l'autostima e la consapevolezza attraverso l'esperienza;
- utilizzare le proprie competenze tecnologie in progettualità sociali
- sperimentarsi nei ruoli di responsabilità, di autonomia e promozionali all'interno dei gruppi;
- formarsi attraverso l'esperienza sul campo ed il confronto con personale qualificato relativamente all'ambito sociale e socio-sanitario riferito alla popolazione adulto-anziana;
- sperimentarsi in un lavoro per obiettivi, costruendo sinergie e ridisegnando equilibri all'interno di contesti in continuo cambiamento, operando con flessibilità in un'ottica di raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

### **Le fasi del progetto:**

Per raggiungere gli obiettivi sopra descritti il progetto sarà articolato in tre fasi che saranno caratterizzate da gradi diversi di autonomia del/la giovane. In un'ottica di programmazione delle attività in equipe, di valorizzazione del contributo del singolo all'interno di un gruppo di lavoro e al fine di qualificare maggiormente l'intervento per il benessere dell'utente finale, tutte le attività vengono realizzate in collaborazione e condivisione con il personale dei servizi o, in alternativa, individualmente, a seguito di una programmazione condivisa delle stesse.

Il modello di lavoro applicato nel servizio prevede una periodica rielaborazione in gruppo degli interventi del personale (educatore, operatori, volontari, giovane SCUP) e delle ricadute sui destinatari, al fine di verificarne l'esito e l'opportunità di riproporli anche successivamente.

#### **RSA**

Via della Resistenza n. 63  
Tel. 0461 818181  
Fax 0461 811487

#### **Centro Diurno**

Via della Resistenza n. 61/F  
Tel. 0461 818102  
Fax 0461 818129

#### **Centro Servizi**

Via della Resistenza n. 61/F  
Tel. 0461 818101  
Fax 0461 818129

#### **Alloggi Protetti**

Via della Resistenza n. 61/A  
Tel. 0461 818181

#### **Punto Riabilitativo**

Via della Resistenza n. 63  
Tel. 0461 818181  
Fax 0461 811487

#### **Punto Prelievi**

Via della Resistenza n. 63  
Tel. 0461 818181  
Fax 0461 811487



## Fase 1:

Nella prima fase del progetto il/la giovane farà un periodo di osservazione attraverso il quale conoscerà partecipando alle riunioni e alle formazioni le seguenti realtà:

- a. l'ente (ambito di intervento dell'APSP "M. Grazioli", *mission*, settori di intervento, organizzazione, servizi, figure professionali, collaborazioni, rapporti con il territorio, etc...)
- b. gli enti istituzionali affidatari dei servizi erogati (Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Comune di Trento, in particolare il Servizio Welfare e Coesione Sociale, etc...)
- c. il Servizio di riferimento (il Centro Polifunzionale: obiettivi, organigramma/figure professionali, ruolo amministrativo, metodo di presa in carico dell'utente e della famiglia, organizzazione del lavoro integrato di equipe).
- d. la tipologia di utenza del Servizio (descrizione generale dell'utenza: età media, bisogni, desideri, potenzialità, giornata ed attività tipo, etc...)
- e. le associazioni e le reti presenti sul territorio

## Fase 2

Nella seconda fase, il/la giovane comincerà a gestire in parziale autonomia le seguenti attività/azioni:

- a. All'interno del servizio "sveglia del mattino" seguirà due volte in settimana i volontari dedicati all'attività e i volontari dell'oratorio coinvolti nel progetto. Il servizio è stato attivato a seguito dell'emergenza sanitaria in atto ed è stato attivato a dicembre 2020 insieme alle associazioni del territorio.
- b. Supporterà l'equipe del Centro Servizi nell'ideazione e preparazione di materiale informativo e divulgativo degli eventi organizzati dal Servizio: preparazione di volantini, opuscoli, locandine e loro promozione/diffusione sul territorio di riferimento;
- c. Contribuirà e sosterrà il personale nella gestione delle nuove tecnologie per la promozione e la divulgazione delle iniziative proposte dall'Azienda;
- d. Supporterà le persone anziane nell'acquisizione di maggiori competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie (smartphone, tablet, piattaforme digitali, ...). Strumenti sempre più fondamentali per rimanere in contatto con i propri parenti e familiari.
- e. Farà parte dell'equipe che farà partire servizi innovativi a favore dell'anziano coinvolgendo la comunità e le associazioni territoriali
- f. Progetterà, insieme agli operatori, delle attività di animazione nel servizio "Domeniche al Centro Servizi". Luogo di socializzazione domenicale per anziani del territorio e degli Alloggi Protetti. Questo servizio può essere sospeso a causa dell'aggravarsi dell'emergenza sanitaria.
- g. Svilupperà assieme agli operatori, momenti di socializzazione infrasettimanale per anziani Residenti in Alloggi Protetti.

## Fase 3

Nell'ultima fase del progetto il/la giovane aumenterà gradualmente la sua autonomia nelle situazioni sopra citate.

- a. Gestirà attività: negli Alloggi Protetti, durante le "Domeniche al Centro Servizi" e nel progetto



### *Sveglia del Mattino;*

- b. Seguirà le prime fasi progettuali di servizi innovativi partecipando alle riunioni di progetto e portando il proprio contributo all'interno del servizio.
- c. Partendo da una raccolta dei bisogni del territorio, avvierà assieme all'equipe di riferimento e alle associazioni del territorio una progettualità con l'equipe in base alle competenze ed attitudini personali.
- d. Curerà inoltre la pubblicizzazione della progettualità o dell'evento attraverso anche le nuove tecnologie.

### **Destinatari**

Il progetto è rivolto ai giovani iscritti allo SCUP PAT che vogliano sperimentarsi nella progettazione e conduzione di attività, abbiano personale attitudine alla relazione e al lavoro di gruppo, all'utilizzo di nuove tecnologie e canali comunicativi, interesse e curiosità verso il mondo dei servizi per la terza età e le sue potenzialità nonché prospettive di sviluppo.

Cerchiamo giovani disposti ad apprendere e costruire progetti nel sociale, mettersi in gioco nella relazione, nelle sue molteplici forme e canali; giovani con conoscenze e competenze informatiche e nell'utilizzo delle nuove tecnologie per comunicare, con disponibilità e capacità di metterle al servizio dell'anziano meno esperto affinché lo stesso acquisisca nuove abilità (tablet, smartphone, social media, utilizzo di office, internet,...).

Al/alla giovane sarà richiesto di:

- conoscere l'Azienda e bacino di riferimento
- competenze nell'uso delle nuove tecnologia
- rispettare la privacy delle persone e delle informazioni con cui entreranno in contatto
- collaborare con i vari servizi coinvolti nel progetto secondo le indicazioni dell'OLP e delle figure di riferimento
- adottare un comportamento rispettoso e adeguato nei confronti degli utenti, dei familiari, del personale e di tutte le persone con cui entreranno in contatto
- rispettare le regole dell'organizzazione ed impegnarsi nel proprio mandato
- partecipare attivamente alla formazione prevista
- adottare un comportamento attivo e propositivo.

La selezione delle/i candidati avverrà tramite colloquio individuale condotto da una Commissione composta dall' Educatore/Coordinatore del Centro Diurno, dall'Educatore/Coordinatore del Centro Servizi e dall'OLP (Animatore del Centro Servizi).

Il colloquio avrà lo scopo di sondare i seguenti ambiti:

- Conoscenza e condivisione del progetto e dei suoi obiettivi;
- Predisposizione a svolgere le attività previste nel progetto;
- Competenze nell'utilizzo della lingua italiana: lettura, scrittura e conversazione;
- Competenze informatiche e relative agli strumenti digitali di promozione di progettualità;
- Motivazione, interesse, impegno;
- Capacità di sviluppare pensiero propositivo e progettuale;
- Disponibilità a spendersi in attività sul territorio;
- Flessibilità all'interno del contesto lavorativo anche in termini di orario;



- L'accesso al servizio richiede la disponibilità a sottoporsi alle misure in essere per il contenimento del contagio da Covid-19 quali lo screening attraverso tamponi e/o la somministrazione del relativo vaccino, come previsto per il personale aziendale dalle disposizioni previste.

L'Azienda si impegna a una valutazione oggettiva dei candidati con garanzia di pari opportunità, senza discriminazioni di nessun genere.

### **Organizzazione**

Durata del progetto: 12 mesi

Numero di ore settimanali: 30

Numero ore annue: 1440

L'attività che coinvolge il/la giovane SCUP presso il Centro Polifunzionale è organizzata generalmente su 5 giorni alla settimana, l'orario di 6 ore giornaliere è compreso tra le 09.00 e le 18.00, in linea di massima con orario 9.00- 13.00 e 14.00 – 16.00. E' prevista un'ora di pausa per la consumazione del pasto, presso la mensa aziendale.

È richiesta la disponibilità a collaborare alla realizzazione e a fornire supporto ad alcune attività che si svolgono in orario serale o, in alternativa, in giornata festiva (domenica 09.00-15.00), limitatamente ad un massimo di due eventi al mese (in questo caso si prevederà il recupero delle ore in accordo tra giovane e OLP). L'orario settimanale non eccederà comunque le 40 ore previste.

Il/la giovane svolgerà la propria attività presso la sede del Centro Polifunzionale dell'Azienda che ha sede in via della Resistenza, 61/F- a Povo (TN).

### **Competenze**

L'eventuale percorso di certificazione delle competenze acquisite seguirà le indicazioni dell'Ufficio di servizio Civile Provinciale. L'Ente accompagnerà il/la giovane nella raccolta dei documenti attestanti le esperienze professionalizzanti e nella produzione del "documento di trasparenza".

Le competenze certificabili individuate fanno riferimento alla figura dell'Animatore Sociale del repertorio della regione Emilia Romagna –Area: erogazione servizi socio-sanitari, in particolare:

- Decodificare il contesto sociale attraverso l'osservazione dei vincoli e delle risorse sussistenti;
- Identificare il sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio-assistenziale esistente e potenziale;
- Stimolare capacità di socializzazione e ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo;
- Tradurre bisogni, manifesti e non, di singoli e gruppi, in azioni di scambio e confronto reciproco;
- Individuare ed incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale;
- Riscontrare il livello di partecipazione e coinvolgimento dei fruitori individuando ulteriori ambiti di intervento;
- Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione creativa di materiali plastici;
-



## Formazione

La formazione generale dei giovani è in capo alla PAT secondo un programma stabilito e organizzato per moduli in presenza o a distanza a seconda della situazione epidemiologica legata all'emergenza in corso.

La formazione specifica, garantita dall'APSP "M. Grazioli", avverrà attraverso canali differenziati, efficaci nel garantire adeguati approfondimenti teorici e sperimentazione pratica di tecniche e modalità di approccio da trasferire nel proprio lavoro quotidiano.

La proposta formativa sarà di minimo 48 ore da realizzare nel corso dell'esperienza e sarà articolata su diverse tematiche e con diverse modalità di fruizione: attualmente viene garantita in presenza la sola formazione sul campo mentre le rimanenti formazioni sono previste –se consentite dalle linee di indirizzo in ambito socio-sanitario- con modalità prevalentemente a distanza.

La formazione iniziale, che dovrà tener conto, se necessario, delle misure di compartimentazione, avverrà attraverso la visita guidata all'APSP, visione e lettura di materiali e documentazioni dell'ente, colloqui-intervista con diverse figure dirigenziali e di coordinamento dei servizi per un totale indicativo di 7 ore.

Sono inoltre previsti diversi interventi di formazione sul campo

- Lavoro in equipe, strumento privilegiato nel lavoro sociale: sarà garantita una formazione sul campo che durerà per tutto il percorso circa 15 ore.
- La progettazione nel sociale riflessione sull'esperienza 3 ore a cura dell'Animatore Socio Educativo del Centro Polifunzionale;
- "Tecniche di animazione e utilizzo di strumenti per la stimolazione cognitiva e sensoriale": 4 ore; in novembre a cura dell'animatrice del Centro Polifunzionale e dell'Educatrice Professionale referente di progetto;
- "Il servizio sociale e di animazione. Laboratorio di approfondimento e riflessione sul senso dell'animazione all'interno di un servizio rivolto agli anziani" 2 ore; in novembre a cura del Servizio Animazione dell'Azienda.
- Si darà inoltre la possibilità di partecipare a tutte le formazioni/ convegni organizzati dall'Azienda o da realtà che progettano formazioni collaborazione con l'ente che siano in linea con il profilo del/la giovane.

È prevista altresì formazione in aula o a distanza relativamente alle seguenti tematiche:

- "La sicurezza sul lavoro in APSP -Formazione Generale": 4 ore secondo il calendario della formazione obbligatoria aziendale a cura del RSPP dell'Azienda;
- "La sicurezza sul lavoro in APSP -mod. A- approfondimento sui rischi specifici tra cui incendio, emergenze, evacuazione e esodo, chiamata di emergenza, dpi, segnaletica, rischio elettrico in generale e prevenzione danni da elettrocuzione": 4 ore secondo il calendario della formazione obbligatoria aziendale a cura del RSPP dell'Azienda e colloquio informativo con il Preposto alla sicurezza del Servizio presso il quale si svolge il proprio lavoro (colloquio entro il primo mese di servizio);
- "La sicurezza sul lavoro in APSP - mod. B - approfondimento sui rischi specifici tra cui esposizione ad agenti biologici, procedure di prevenzione e protezione, dpi, rischio movimentazione manuale dei carichi e delle persone, attrezzature e ausili, legionellosi": 4 ore secondo il calendario della formazione obbligatoria aziendale a cura del RSPP dell'Azienda
- "La sicurezza sul lavoro in APSP -mod. C - approfondimento sui rischi specifici tra cui



esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, alcool e sostanze stupefacenti, dpi, ambienti di lavoro, infortuni e infortuni mancati, stress lavoro correlato”: 4 ore secondo il calendario della formazione obbligatoria aziendale a cura del RSPP dell’Azienda

- Per la formazione sulla privacy sono proposti 2 webinar asincroni di due ore ciascuno:  
“La tutela della privacy nel contesto di una APSP” – formazione base: 2 ore  
“Illustrazione del vademecum operativo per gli incaricati” – formazione base: 2 ore
- “Formazione Covid-19”; 2 ore a settembre, a cura del Coordinatore del Centro Diurno e del Referente aziendale Covid con test finale degli apprendimenti;

Per queste proposte formative sarà rilasciato, a superamento del test degli apprendimenti, apposito attestato.

La sintesi della formazione specifica si trova anche nell’apposita tabella in calce al progetto.

La formazione sopraelencata, compatibilmente con le norme anti-covid, viene realizzata internamente, in aule formate da gruppi multiprofessionali tali da garantire occasioni e stimolo di apprendimento all’interno di un contesto favorevole al confronto tra operatori con diverse professionalità e specifiche di ruolo, in un’ottica di collaborazione e comprensione delle diverse competenze, dei diversi compiti e responsabilità al servizio dell’articolato processo di erogazione dei servizi.

Potrà essere richiesto ai giovani partecipanti al progetto di effettuare la formazione con tempistiche diverse: in particolare alcune proposte potrebbero subire scostamenti temporali allo scopo di programmarli in presenza per garantire una maggiore efficacia dell’evento.

L’APSP “M. Grazioli” è ente provider di formazione.

## **Risorse umane e strumentali a supporto dell’esperienza**

Durante l’esperienza di Servizio Civile il/la giovane si relazionerà quotidianamente con le diverse figure operative all’interno dei Servizi.

Nello specifico il punto di riferimento sarà individuato nell’OLP, con il quale potrà sviluppare una relazione costante e significativa. Di seguito il dettaglio delle figure di riferimento:

**-Animatore Centro Polifunzionale (OLP)- Erica Ciresa:** figura di tutor del percorso del/la giovane, è un Animatore socio educativo che lavora in Azienda (Centro Servizi) da 16 anni. L’OLP si affiancherà nell’attività del/della giovane per 15 ore in settimana e sarà punto di riferimento mettendo a disposizione le proprie competenze, l’ascolto e la propria disponibilità: aiuterà il/la giovane nell’orientarsi all’interno dei servizi, facilitando e promuovendo un buon inserimento. Sarà stimolo alla riflessione e all’autovalutazione sia sui vissuti che sulle competenze professionali. Faciliterà la scelta del percorso di messa in trasparenza delle competenze così da rendere l’esperienza ancora più efficace, e aiuterà il/la giovane a riconoscere un eventuale sbocco sia di studio che professionale futuro. Accompagnerà il suo percorso di crescita personale e professionale, garantendogli la possibilità di sperimentarsi in prima persona e agevolando in tal modo la crescita verso un’autonomia operativa.

**-Educatore di Centro Diurno- Michela Bernardi:** assieme all’OLP, ed in supporto alla realizzazione della progettualità riferita al Servizio Civile, sarà ulteriore figura di riferimento,





favorendo l'orientamento all'interno dell'Azienda e relativamente al contesto territoriale e istituzionale.

Sarà figura preposta a facilitare e promuovere la possibilità per il/la giovane di conoscere e attivare sinergie con gli attori territoriali per il consolidamento e l'attivazione di nuove collaborazioni e progettualità formative. Garantirà una supervisione e conoscenza per quanto riguarda gli interventi negli Alloggi Protetti.

**-Educatore e Coordinatore di Centro Servizi- Manuela Trentini:** è la figura che si occupa e sviluppa a livello aziendale il progetto di Stimolazione Cognitiva ed è inoltre il Coordinatore del Centro Servizi. Tale intervento si prefigge lo scopo di rallentare le problematiche riferite alla perdita delle funzioni cognitive attraverso esercizi, attività e giochi che fungono da stimolo delle abilità cerebrali e di fornire ai partecipanti degli strumenti pratici e semplici da adottare per mantenere attive le funzioni cognitive nei diversi ambiti di vita quotidiana.

Tale figura si occuperà della formazione teorica, tecnica e sul campo, per l'ambito di competenza, affiancando e sostenendo il/la giovane nello sperimentarsi in tale attività.

### **Monitoraggio, valutazione, percorso formativo**

L'OLP si occuperà del monitoraggio del percorso con una supervisione attenta e costante che si concretizzerà in una verifica una volta alla settimana nei primi due mesi di attività; successivamente si terrà un incontro di monitoraggio una volta al mese. Durante tali incontri il/la giovane avrà la possibilità di riflettere su quanto sta apprendendo/esercitando e nel confronto immediato con l'OLP (o con il referente dell'attività) potrà individuare insieme i punti di forza, le difficoltà ed eventualmente adottare strategie di correzione. Per facilitare questi momenti di confronto al giovane SCUP sarà richiesto di adottare un diario da compilare settimanalmente per riflettere sulle attività svolte, sulle relazioni e sui vissuti emotivi, sulle competenze acquisite.

In questi incontri di monitoraggio il/la giovane e l'OLP faranno costantemente riferimento agli obiettivi specifici agli indicatori di risultato in modo da avere più chiara la correlazione tra la pratica quotidiana e il contenuto della proposta progettuale. A cadenza bimensile, tali incontri si svolgeranno a gruppo allargato con altri giovani in servizio civile presso l'Azienda ed altri OLP così da facilitare un più ampio confronto e un maggior arricchimento (peer education).

Verranno inoltre costantemente richiesti ad ogni incontro con il giovane SCUP dei feedback per il miglioramento del progetto, che potrà essere ritardato nel tempo per renderlo maggiormente aderente ai bisogni e alle caratteristiche proprie del/della giovane.

La valutazione finale del progetto sarà effettuata attraverso un'autovalutazione scritta del ragazzo sulla base degli obiettivi proposti, del proprio vissuto sull'esperienza, sul percorso di crescita personale. L'OLP, a sua volta, elaborerà una propria valutazione, anche in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nel progetto, e compilerà il report proposto da Ufficio di Servizio Civile.

### **Risorse finanziarie aggiuntive**

L'Azienda intende assicurare gratuitamente al/la giovane in SCUP il vitto per tutto il periodo del servizio, con un costo a carico dell'APSP di circa 1.700 euro. Questo sarà consumato all'interno della mensa aziendale, con le modalità e i tempi previsti per il personale in servizio, con costo a carico dell'APSP. Sarà assicurato il pasto nelle giornate in cui il servizio è di almeno 6 ore.

Il/la giovane condividerà gli spazi e le attrezzature del personale del servizio con cui collaborerà, utilizzando gli stessi supporti informatici, avendo a disposizione un proprio profilo informatico. Disporrà di spazi, materiali e attrezzature necessari alla realizzazione del progetto e alla sua



documentazione. Il/la giovane avrà a disposizione anche la ricca raccolta di testi della biblioteca aziendale, per approfondire tematiche inerenti caratteristiche e bisogni del mondo degli anziani, il mondo dei Servizi, modelli relazionali e tecniche specifiche di animazione/stimolazione.

Povo, 13 maggio 2021

Allegato: Tabella Formazione Specifica

<b>Programma Formazione Inserimento Aziendale SCUP</b>					
	<b>Area formativa</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Tot. ore</b>	<b>Ente/Docente</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>
<b>1.1</b>	Conoscenza dell'Azienda	Visita guidata Analisi Documentazione Aziendale e pubblicazioni	4	APSP Grazioli OLP	settembre
<b>1.2</b>		Colloqui e Interviste per la conoscenza dei Servizi	3	Presidente e referenti dei vari settori aziendali	settembre-ottobre
<b>2.1</b>	Sicurezza	Formazione "COVID -19"	2	APSP Grazioli Coordinatore CD e Referenze Covid Aziendale	settembre
<b>2.2</b>		La Sicurezza sul lavoro in APSP - Modulo Generale	4	APSP Grazioli RSPP	Aula mista. Secondo il calendario della formazione obbligatoria aziendale
<b>2.3</b>		La Sicurezza sul lavoro in APSP – Moduli A-B-C-	12		
<b>3.1</b>	Normativa	La tutela della privacy nel contesto di una APSP	2	APSP Grazioli o altro ente accreditato – UPIPA-	
<b>3.2</b>		Illustrazione del vademecum operativo per gli incaricati	2		
<b>4.1</b>	Relazione e Animazione	Il servizio sociale e di animazione. Laboratorio di approfondimento e riflessione sul senso dell'animazione all'interno di un servizio rivolto agli anziani	2	APSP Grazioli Resp del Progetto Animazione o suo collaboratore	novembre
<b>4.2</b>	Strumenti di lavoro sociale	Tecniche di animazione e utilizzo di strumenti per la stimolazione cognitiva e sensoriale	4	APSP Grazioli Educatore referente di Progetto	febbraio



**da Pubblica di Servizi alla Persona  
nerita Grazioli**

o Via della Resistenza n. 63 - 38123 TRENTO - C.F. e P.I. 00358520229

[info@apspgrazioli.it](mailto:info@apspgrazioli.it) - PEC: [apspgrazioli@pec.it](mailto:apspgrazioli@pec.it)

sito internet: [www.apspgrazioli.it](http://www.apspgrazioli.it)



Organizzazione con sistema di gestione  
Genlecare certificato da Bureau Veritas  
Italia SpA - n. certificato 9408925.

<b>4.3</b>		Lavoro in equipe e riunioni di progetto	15	APSP Grazioli Formazione sul campo	nel corso di tutto il progetto
<b>4.4</b>		La progettazione nel sociale ( riflessione sull'esperienza)	3	APSP Grazioli Animatore Socio educativo	marzo

**RSA**

Via della Resistenza n. 63  
Tel. 0461 818181  
Fax 0461 811487

**Centro Diurno**

Via della Resistenza n. 61/F  
Tel. 0461 818102  
Fax 0461 818129

**Centro Servizi**

Via della Resistenza n. 61/F  
Tel. 0461 818101  
Fax 0461 818129

**Alloggi Protetti**

Via della Resistenza n. 61/A  
Tel. 0461 818181

**Punto Riabilitativo**

Via della Resistenza n. 63  
Tel. 0461 818181  
Fax 0461 811487

**Punto Prelievi**

Via della Resistenza n. 63  
Tel. 0461 818181  
Fax 0461 811487